

COMUNE DI PORTOSCUSO
Provincia del Sud Sardegna
Area Tecnica

Avviso per la MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INIZIATIVA "ADOTTA UN'AIUOLA"

PARTE PRIMA

ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO

L'Amministrazione Comunale sta perseguendo l'obiettivo di incrementare la sensibilità ed il rispetto per l'ambiente ed il decoro urbano e intende coinvolgere Aziende, Società, Enti, Associazioni e cittadini nel miglioramento della qualità del verde pubblico.

A tal proposito ha promosso l'iniziativa "ADOTTA UN'AIUOLA" studiata per coloro che vorranno prendersi cura in modo continuativo di una o più porzioni di verde pubblico, così da recuperarle dall'eventuale degrado, da mantenerle nella loro integrità, da abbellirle o da renderle maggiormente fruibili da parte di tutta la cittadinanza..

ART. 2 –OGGETTO E DURATA DEL PROGETTO

Il progetto prevede che i privati si impegnino, utilizzando attrezzature proprie, ad eseguire le opere di manutenzione ordinaria dell'area verde (aiuola/fioriera) adottata, e più precisamente:

- Pulizia;
- Taglio del manto erboso ove presente, ogni qualvolta si renda necessario, in modo tale che lo stesso non ecceda l'altezza di cm 10, con particolare attenzione al controllo e all'estirpazione delle erbe infestanti;
- Raccolta dell'erba tagliata;

Le aree oggetto del presente sono identificate univocamente a mezzo tratteggiatura colorata che evidenzia il perimetro delle stesse su base ortofotografica; tale rappresentazione grafica è esplicitata negli allegati di cui a seguito.

Per manutenzione ordinaria si intende tutte le attività necessarie per mantenere in efficienza tali aree sia sotto il profilo tecnico agronomico, che sotto il profilo della funzionalità, della fruizione e della piacevolezza estetica nonché del decoro.

Il Comune di Portoscuso consegnerà al privato l'area verde (aiuola/fioriera), nello stato di fatto in cui essa si trova.

La durata "dell'adozione" è stabilita in almeno 1 anno

Il privato ha facoltà di recesso da comunicare al Comune con un preavviso di tre mesi.

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee, per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

ART. 3 – LUOGHI

Le aree verdi saranno assegnate dal Comune, su domanda presentata dagli istanti, nell'ambito delle aree verdi individuate come "adottabili", indicate nel documento "All. A".

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Sono ammessi a presentare la richiesta di "adozione" Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti privati

ART. 5- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La richiesta in carta libera, secondo il modello "All. D - Scheda domanda", dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Portoscuso, Via M. Polo 1 e/o mediante l'invio alla pec comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it

ART. 6- CONVENZIONE

I rapporti fra il Comune di Portoscuso e l'assegnatario saranno regolati da apposita convenzione che conterrà :

- la durata e le modalità di svolgimento dell'attività;
- gli impegni dell'assegnatario;
- il diritto-dovere dell'Amministrazione di controllo rispetto ad eventuali inadempienze.

ART. 7- RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE

Rimane a carico del gestore ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni a persone o cose in relazione all'attività realizzata e svolta.

Il Gestore espletterà le attività di cui alla presente convenzione seguendo gli adempimenti ed obblighi di cui alle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro vigenti (D.Lgs.81/08 smi).

ART. 8- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai richiedenti avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia.

PARTE SECONDA

ART. 9 - DEFINIZIONI

Negli articoli successivi si intende per:

- a) Vegetazione erbacea e arbustiva: s'intende insieme del materiale vegetale vivo o secco presente all'interno delle aree oggetto della presente;
- b) Interventi: comprendono tutte le azioni di cui necessitano i singoli elementi delle aree verdi come potature, sfalci, trinciature;
- c) Cantiere: assume tale denominazione qualsiasi area verde di proprietà comunale nel momento in cui è occupata dal privato per l'esecuzione dei servizi compresi nel presente Capitolato.

ART. 10- SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

La presentazione della manifestazione di interesse implica l'accettazione di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e delle relative specifiche;

ART. 11 - PROTEZIONE E RECUPERO DELLE PIANTE ESISTENTI

Tutte le piante esistenti in ciascuna delle aree oggetto di interventi dovranno essere conservate ed eventualmente protette da ogni danneggiamento. Pertanto il privato dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prestazioni ogni volta che si troverà a operare nei pressi delle piante esistenti.

Si dovrà evitare, inoltre:

- La sosta dei macchinari (eccetto che per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei vari interventi), il deposito e l'accatastamento di materiale alla base del fusto di alberi e sul tappeto erboso o quant'altro possa costipare il terreno;
- Le ferite al fusto o alla chioma in particolare durante l'uso del decespugliatore o la movimentazione dei macchinari;
- Il transito di automezzi sui tappeti erbosi bagnati.

ART. 12 - PULIZIA DELL'AREA DI INTERVENTO

Il privato durante gli interventi di cura e manutenzione delle aree verdi ha l'obbligo di mantenere il luogo in ordine, ed è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione, gli attrezzi e i macchinari inutilizzati. Non sarà ammesso l'abbandono, anche temporaneo, del materiale di risulta delle lavorazioni, fatto salvo casi eccezionali, concordati preventivamente con il Comune.

ART. 13 - NORME DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

È obbligo del privato fare in modo che tutti gli interventi previsti nel presente capitolato avvengano nel rispetto delle indicazioni di sicurezza appositamente previste dal D.lgs 81/08 smi,

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 14 - NORME PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per ogni tipo di prestazione si dovranno osservare tutte quelle prescrizioni che permettano la realizzazione a regola d'arte di tutti gli interventi. In particolare si dovranno rispettare le indicazioni riportate negli articoli seguenti.

ART.15 - POTATURE RAMAGLIE ALBERI

La potatura da adottare per gli alberi sarà quello della eliminazione delle ramaglie, ossia l'insieme di rami secchi e morti o staccati. La capitozzatura sarà sempre vietata, a meno di particolari situazioni che dovranno essere eventualmente autorizzate in forma scritta dall'Ufficio Comunale competente. I tagli di potatura dovranno essere netti, con adeguata inclinazione e tali da rispettare il collare del ramo, praticando un taglio preliminare per evitare scosciature ed eseguendo poi, il taglio finale; non è ammesso l'uso di mastici cicatrizzanti e non dovrà essere lasciato nessun moncone o taglio slabbrato.

ART. 16- POTATURE ARBUSTI

Gli interventi di potatura saranno eseguite per il conseguimento dei seguenti scopi:

- Formazione del cespuglio (forma naturale oppure obbligata);
- Miglioramento della produzione di fiori, frutti decorativi, cromatismi di rami e foglie;
- Produzione di nuova vegetazione (potatura di ringiovanimento);
- Contenimento dello sviluppo della chioma (potatura di contenimento);
- Risanamento fitopatologico;

La potatura degli arbusti deve essere eseguita nel periodo e nel modo indicato per ogni specie; a tal fine, gli arbusti, sono raggruppati come segue:

ARBUSTI A FOGLIA CADUCA

- Eliminare legno troppo vecchio
- Eliminare rami con danni da freddo deboli malati o secchi
- Eliminare rami fuori sagoma

ARBUSTI SEMPREVERDI LATIFOGLIE POTATURA DI MANTENIMENTO

A fine inverno eliminare sfioriture e parti danneggiate e tagliare al fine di riequilibrare l'arbusto.

CONIFERE POTATURA DI MANTENIMENTO

Cimature della nuova vegetazione e limitazione della chioma, quando richiesto.

ART. 17 - POTATURE SIEPI

Gli interventi di potatura delle siepi (elementi longitudinali in forma libera oppure obbligata) potranno essere a cadenza semestrale o annuale o triennale.

Tale intervento consiste nell'accorciamento della vegetazione al fine di mantenere la sagoma preesistente. Potrà interessare uno, due o tre lati della siepe fino all'altezza e allo spessore individuabili dal taglio precedente.

Le potature dovranno eseguirsi con tosasiepi a motore e con rifilatura tramite forbici; i piani di taglio, sia verticali che orizzontali, non dovranno presentare gobbe, avvallamenti, rientranze o sporgenze che non siano state previste. La sezione da adottare per il taglio delle siepi libere dovrà essere regolare, salvo diversa indicazione del Comune.

ART. 18 - SFALCIO VEGETAZIONE ERBACEA

Gli interventi saranno chiaramente concentrati nella stagione di massima crescita della vegetazione erbacea. La scelta del numero di interventi da eseguire dipenderà dall'andamento climatico. Va comunque sempre garantito un aspetto decoroso dell'area.

Nelle aree riferite alla pista ciclabile dovrà essere garantita la pulizia e sfalcio sino a metri due (2) dal bordo stradale.

Per tutte le aree soggette a sfalcio il taglio dovrà avvenire con l'impiego di macchine a lame rotanti e sarà cura del privato la regolare messa a punto degli organi di taglio, in modo che la rasatura sia uniforme e regolare. Nell'esecuzione degli sfalci, si deve predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni agli eventuali impianti di irrigazione, agli impianti tecnici, agli arredi.

Per lo sfalcio nelle aiuole, lungo le bordure e per le rifiniture è consentito anche l'utilizzo del decespugliatore elettrico attrezzato all'albero con rocchetto di filo di nylon. In tutte le aree, di qualsiasi tipologia, è obbligatoria, salvo diversa indicazione del Comune, la raccolta immediata e con la massima cura dello sfalcio, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi e l'accumulo oltre il tempo strettamente necessario per il termine dell'intervento (evitare a riguardo le giornate eccessivamente ventose).

Inoltre in tutte le aree a prato che siano delimitate da cordoli, marciapiedi, ecc.... ad ogni sfalcio dovrà essere garantita anche l'eliminazione delle erbe infestanti cresciute a ridosso degli elementi di delimitazione dell'area verde stessa.

ART. 19 – ZAPPETTATURA, ESTIRPO E SCERBATURA

Ad alberi, arbusti, siepi va garantita pulizia attraverso zappettature per un raggio da 50 a 80 cm. Se le piante sono poste in filare l'intervento va eseguito anche in tutti gli interspazi. Tale intervento dovrà garantire alle acque di pioggia la possibilità di irrorare le radici e assicurare un adeguato arieggiamento. Il terreno va zappettato attorno alle piante per una profondità di almeno 10 cm. La lavorazione va sempre eseguita con terreno in "tempera" evitando nel modo più assoluto di eseguire la lavorazione su suolo bagnato. Gli interventi vanno completati con l'eliminazione delle erbe infestanti e con il conferimento in discarica pubblica del materiale di risulta compresi eventuali rifiuti sparsi lungo i filari o attorno ai fusti. Le malerbe dovranno essere estirpate, asportando anche le radici; il taglio basso dell'infestante non è considerato scerbatura. Durante le operazioni di estirpo delle malerbe dovranno evitarsi danni alle piante coltivate, così come dovranno essere evitati inutili calpestamenti.